

Allegato A2: Requisiti funzionali minimi inderogabili del sistema

Il Sistema proposto dall'Appaltatore e descritto nella Relazione Tecnica deve obbligatoriamente offrire le funzionalità di seguito elencate, che devono risultare operative all'avvio della fase 1.3 (v. art. 6 del Capitolato); è fatta deroga all'obbligatorietà esclusivamente per quelle funzionalità che recano la dicitura "opzionale".

Tutte le funzionalità di back-office di seguito descritte devono essere integrate fra loro e con la relativa interfaccia utente, in modo da garantire un rapido ed efficiente flusso dei dati, una efficace erogazione dei servizi ed evitare la duplicazione di dati e procedure di gestione. L'integrazione dovrà essere garantita anche in occasione di aggiornamenti di singole parti del Sistema.

L'Appaltatore nella Relazione Tecnica fornisca una descrizione dettagliata delle seguenti funzionalità (obbligatorie e opzionali), corredandole con videate e rendendo disponibile un ambiente demo, qualora sia utile per una migliore comprensione, al fine di fornire elementi utili alla valutazione.

L'Appaltatore dovrà fornire l'accesso a un ambiente demo dove la Commissione possa testare in autonomia l'interfaccia applicativa e le funzionalità che saranno rese disponibili.

Le funzionalità indicate come "opzionali" non costituiscono requisiti minimi del sistema, ma potranno essere offerte dall'operatore economico nell'offerta tecnica e quindi oggetto di valutazione da parte della Commissione, secondo i criteri di valutazione riportati all'art. 21.1 del Disciplinare

A	Gestione delle acquisizioni
B	Ricerca all'interno del gestionale
C	Gestione delle risorse elettroniche
D	Interfaccia utente unificata
E	Gestione della reportistica

A. Gestione delle acquisizioni

1	Iter di acquisizione	Il Sistema deve gestire l'intero processo di acquisizione delle risorse elettroniche in tutte le sue fasi: proposte di acquisto, gestione liste di titoli, selezione titoli, approvazione, ordine, fatturazione, mantenimento, rinnovo, cancellazione, reclami, ecc.
2	Risorse gestite	Il processo di acquisizione si deve applicare a tutte le risorse gestite, nelle loro varie tipologie (e-book, periodici elettronici, banche dati, ecc.).
3	Tipologie di acquisizione	<p>Devono essere gestite almeno le seguenti tipologie di acquisizione:</p> <ul style="list-style-type: none">- acquisto perpetuo;- sottoscrizione;- EBA;- DDA;- pick&choose;- service FEE <p>L'operatore economico, in aggiunta a quelle sopra elencate, potrà offrire opzionalmente tipologie di acquisizione diverse da quelle sopra descritte e che saranno oggetto di valutazione della Commissione giudicatrice.</p>

4	Gestione ordini	<p>L'ordine prevede campi per la registrazione del numero identificativo, del CIG/CUP di gara, eventuale buono d'ordine, note, commenti e indicazioni per il fornitore.</p> <p>Gli ordini devono poter essere gestiti attraverso un Centro Acquisti. È prevista la cancellazione delle registrazioni d'ordine, la produzione di liste di ordini inevasi e la generazione automatica di lettere di reclamo. Deve inoltre essere possibile associare più fornitori al medesimo ordine.</p>
5	Valute	Il Sistema gestisce i prezzi sia in Euro che in valute estere. Deve essere possibile inoltre specificare sconti, commissioni ed eventuali imposte (IVA, ecc.)
6	Pre- metadattazione	Il Sistema deve consentire la gestione di una pre-metadattazione dei titoli in ordine, anche acquisendo record bibliografici provenienti da fonti esterne (ad esempio piattaforme di editori/distributori).
7	Budget	Il Sistema deve consentire la gestione di un budget articolato in voci e sottovoci di spesa, nonché la chiusura dell'anno finanziario. Deve essere possibile la suddivisione delle spese tra più voci e l'aggiornamento automatico della disponibilità finanziaria sulle singole voci.
8	Anagrafica fornitori	Deve essere prevista la gestione di una anagrafica dei fornitori condivisa a livello di Sistema e comprendente almeno i seguenti campi: ragione sociale, indirizzo, codice fiscale, partita IVA, indirizzo e-mail, referente, codice identificativo attribuito al fornitore dall'Ateneo, sconti applicati, note. Le informazioni sono ricercabili secondo più canali di ricerca, fra i quali almeno la ragione sociale, la partita IVA e il codice fiscale.
9	Report e statistiche	Tutte le attività di acquisizione devono essere memorizzate e rese disponibili tramite report e funzionalità statistiche. Lo storico delle informazioni correlate (stato dell'ordine, data, ecc.) è visualizzabile e filtrabile.
10	Operazioni massive (opzionale)	Il Sistema permette di effettuare operazioni batch su campi selezionati di ordini specifici
11	EDI (opzionale)	È supportato l'Electronic Data Interchange (EDI) per le comunicazioni con i fornitori.
12	API (opzionale)	È prevista la possibilità di comunicare con i fornitori attraverso web-services o API.
13	Alert (opzionale)	Sono presenti alert per segnalare ordini in ritardo, evasioni parziali, spese superiori alla disponibilità della voce di budget.
14	U-GOV (opzionale)	<p>È prevista la possibilità di interfacciarsi con il modulo Contabilità del Sistema informativo integrato per la governance degli Atenei U-Gov. L'interfacciamento deve avere configurazioni tali per cui il flusso documentario in entrata (es. fatturazioni elettroniche) sia ricevuto primariamente da U-Gov e secondariamente dal Sistema informativo gestionale offerto.</p> <p>Per i dettagli tecnici relativi al modulo Contabilità di U-Gov, si rimanda allo sviluppatore e produttore del software, il Consorzio Interuniversitario Cineca.</p>

B. Ricerca all'interno del gestionale

1	Tipologie di ricerca	Il Sistema deve consentire di effettuare ricerche all'interno del gestionale (ricerca semplice e ricerca avanzata) almeno nei seguenti ambiti: descrizione bibliografica, authority file, anagrafiche, acquisizioni, titoli e collezioni in knowledge base, licenze.
2	Filtri	Il Sistema deve consentire di limitare i risultati della ricerca tramite l'utilizzo di filtri.
3	Campi di ricerca	Il Sistema deve consentire la ricerca di record bibliografici e di authority per parole e per scorrimento almeno per titolo, autore, collezione elettronica/pacchetto, soggetto/classificazione, ISBN, ISSN, eISBN, eISSN, numeri identificativi standard
4	Salvataggio query e set (opzionale)	Il Sistema può consentire il salvataggio di modelli di query e di set di risultati da riutilizzare.
5	Ricerche massive (opzionale)	Il Sistema può consentire di effettuare ricerche massive all'interno del gestionale, ad esempio liste di titoli, liste di identificativi standard (ISBN, ISSN).

C. Gestione delle risorse elettroniche

1	Iter delle risorse elettroniche	Il Sistema deve disporre di tutte le funzionalità proprie di un ERMS per governare l'intero processo di gestione delle risorse elettroniche in un unico flusso di lavoro: selezione, trial, acquisizione, sottoscrizione, licenze, attivazione, manutenzione, valutazione e monitoraggio dell'uso, verifica periodica dell'accesso, rinnovo, cancellazione. Per la gestione delle acquisizioni delle risorse elettroniche, si rimanda al precedente punto A.
2	Licenze	Il Sistema deve permettere di alimentare un database contenente le licenze d'uso delle risorse elettroniche sottoscritte dall'Ateneo. Deve permettere di caricare i file che contengono i contratti di licenza e collegarli alle relative risorse elettroniche. Deve permettere inoltre di conservare e monitorare lo storico delle licenze associate a una singola risorsa.
3	Visualizzazione delle licenze in interfaccia	I termini della licenza che sono di interesse per gli utenti finali devono poter essere resi disponibili anche per la visualizzazione nell'interfaccia utente unificata.
4	Knowledge Base	Il Sistema deve disporre di una Knowledge Base (KB), gestita dall'Appaltatore, comprendente risorse elettroniche di tutte le tipologie, relativi metadati e servizi per il loro utilizzo. All'interno della KB possano essere identificate ed attivate le risorse, indipendentemente dalle piattaforme di accesso prescelte e dagli accordi commerciali stipulati. L'attivazione di una risorsa nella KB deve tradursi nella disponibilità immediata all'interno della interfaccia utente unificata.
5	Record locali	Il Sistema deve consentire la gestione di risorse non presenti nella Knowledge base, dando la possibilità di aggiungere ed aggiornare record locali aventi la medesima struttura di quelli già presenti.

6	Controllo validità URL e disponibilità risorse (opzionale)	Il Sistema dispone di un strumento di controllo periodico della validità delle URL di accesso alle risorse gestite e produce i report relativi.
7	Link resolver	Il Sistema deve fornire un link resolver (basato sullo standard OpenURL) che deve usare i dati presenti nella Knowledge Base (compresi gli eventuali record locali) per creare collegamenti alle risorse elettroniche accessibili agli utenti dell'Ateneo, in particolare link ai full-text appropriati - in base agli abbonamenti stipulati dal Politecnico di Milano - e ai servizi ad esse collegati.
8	Autoaggiornamento dei pacchetti	Il Sistema deve consentire di aggiornare automaticamente le holdings sottoscritte dall'Ateneo, utilizzando l'interrogazione automatica dei database di contenuti e l'estrazione delle informazioni aggiornate sulle holdings accessibili in forza dei contratti in essere. Tale processo avviene in base ad accordi stabiliti tra i fornitori di contenuti che contemplano questo tipo di procedura e l'Appaltatore.
9	Accesso off- campus	Il Sistema deve permettere di configurare la url di accesso da remoto (per esempio reindirizzando l'accesso tramite Shibboleth per le risorse che lo richiedono).
10	Liste A-Z	Il Sistema deve consentire la creazione, a partire dalla Knowledge Base, di liste A-Z di periodici elettronici, e-books e banche dati, ordinabili almeno per titolo. Tali liste devono poter essere pubblicate nell'Interfaccia Utente Unificata, al fine di garantire la ricerca, la consultazione e l'accesso alle risorse elettroniche in esse contenute. Il Sistema deve consentire inoltre che nelle liste A-Z siano visualizzati dati relativi alle singole risorse elettroniche, tra cui almeno collezione elettronica/piattaforma di accesso, note sull'accesso, copertura (nel caso di periodici elettronici).
11	Standard	Il Sistema deve supportare almeno i seguenti standard rilevanti per la gestione delle risorse elettroniche: COUNTER, SUSHI, KBART e ONIX-PL. Deve garantire inoltre l'adeguamento a eventuali futuri nuovi standard rilevanti per la gestione delle risorse elettroniche.
12	Dati statistici	Il Sistema deve consentire lo scarico/caricamento automatico tramite SUSHI o manuale di file forniti dagli editori, contenenti dati statistici sull'uso delle risorse elettroniche almeno in formato COUNTER. Opzionalmente il Sistema può consentire di caricare manualmente, archiviare ed elaborare a fini statistici file contenenti statistiche d'uso delle risorse elettroniche forniti dagli editori in formati diversi da COUNTER.
13	Document Delivery	Il Sistema deve consentire di attivare il passaggio dei dati sul documento di interesse verso NILDE per permettere la richiesta di Document Delivery.
14	Integrazione	Tutti i record coinvolti nella gestione delle risorse elettroniche (inclusi ordine, collezione/database, licenze, record bibliografico) sono collegati e in relazione l'uno con l'altro.
15	Gestione delle bibliografie d'esame (opzionale)	Il Sistema consente la gestione delle bibliografie d'esame, tramite l'inserimento nel gestionale dell'elenco dei corsi erogati dall'Ateneo e il loro collegamento con i testi indicati nella bibliografia d'esame, in modo che l'utente possa ricercare il corso attraverso l'interfaccia utente unificata e

		risalire alla relativa bibliografia
--	--	-------------------------------------

D. Interfaccia utente unificata

1	Interfaccia Utente unificata	Il Sistema prevede un discovery tool, tramite il quale sia possibile avere accesso, in modo unificato, alla ricerca in tutte le collezioni, sia analogiche che digitali, possedute, sottoscritte e/o selezionate dall'Ateneo. Deve essere possibile interrogare simultaneamente sia il contenuto del catalogo sia la Knowledge Base delle risorse elettroniche, sia eventuali altri database esterni al Sistema. In quest'ultimo caso la ricerca deve potersi spingere in profondità, fino a raggiungere i singoli spogli (es.: articoli contenuti nei periodici elettronici, citazioni bibliografiche presenti nelle banche dati, singoli capitoli degli e-book, ecc.). Deve essere possibile anche una ricerca full-text, dove disponibile.
2	Indice centrale	È previsto un indice centrale che consenta di interrogare simultaneamente: <ul style="list-style-type: none"> - la Knowledge Base delle risorse elettroniche; - i singoli contributi (ad esempio articoli contenuti nei periodici elettronici); - il contenuto del catalogo; - eventuali altri repository e database sia locali che esterni al Sistema (ad esempio il repository delle tesi o l'archivio istituzionale della ricerca).
3	Armonizzazione dei metadati	Il Sistema deve consentire di armonizzare i metadati provenienti dal catalogo e dalla Knowledge base, mantenendo un elevato grado di granularità, nonché modificare e personalizzare quali metadati debbano essere resi visibili all'utente per le varie tipologie di record bibliografico.
4	Importazione e/o Harvesting	Deve essere possibile l'importazione e/o l'harvesting tramite protocollo OAI-PMH dei dati provenienti da altri archivi. In particolare, tale funzione deve essere disponibile per i dati provenienti da: <ul style="list-style-type: none"> - OPAC del Politecnico di Milano (Catalogo di Ateneo) - Archivio istituzionale delle tesi (POLItesi) - Archivio istituzionale della ricerca (Re.public@polimi)
5	Ricerca	L'utente deve poter effettuare ricerche per stringa esatta, per parte iniziale o per parole contenute, secondo differenti modalità: <ul style="list-style-type: none"> - ricerca semplice: monocampo, google-like, su tutte le risorse; - ricerca avanzata: multicampo, tramite operatori booleani e caratteri jolly su tutte le risorse; - ricerca per liste alfabetiche (A-Z).
6	Sub-set di ricerca	Il Sistema deve permettere di predefinire ambiti di ricerca che consentano all'utente di scegliere se interrogare l'intero patrimonio o soltanto parti di esso.
7	Faccette	Devono essere disponibili filtri a valle della ricerca (faccette), anche combinabili, che permettano all'utente di effettuare scremature anche successive, allo scopo di ridurre il numero dei risultati. La tipologia delle faccette è personalizzabile.
8	Suggerimenti	A fronte di una ricerca priva di risultati, l'interfaccia Utente Unificata deve suggerire possibili alternative (forse cercavi ..., modifiche dei parametri di ricerca, ecc.).
9	Servizi aggiuntivi	Deve essere disponibile un servizio che recuperi e presenti le copertine delle risorse, sia analogiche che elettroniche, ed altri servizi aggiuntivi (abstract, ecc.).

10	Accesso ai documenti	A fronte di una lista di risultati, l'utente finale può ottenere i documenti di suo interesse, in formato analogico e/o elettronico. Per le risorse analogiche, vengono evidenziate tutte le informazioni che ne consentano la localizzazione fisica e il Sistema gestisce il reinvio all'OPAC per l'erogazione dei servizi connessi. Per le risorse elettroniche per le quali sia disponibile il full text, questo è raggiungibile direttamente attraverso il link resolver, il direct linking o altra tecnologia più evoluta.
11	Esportazione bibliografie	L'utente deve poter selezionare da una lista di risultati uno o più record bibliografici per salvarli e spedirli via mail, nonché scaricarli secondo i formati citazionali più diffusi.
12	Deduplicazione	Il Sistema deve consentire di deduplicare le notizie bibliografiche provenienti da fonti diverse (risorse elettroniche raggiungibili attraverso più piattaforme, ecc.).
13	FRBR	Il Sistema deve consentire di presentare i record accorpandoli secondo i principi di FRBR, ad esempio mostrando congiuntamente la versione cartacea ed elettronica di una stessa risorsa.
14	Dettaglio scheda record bibliografico	Il sistema deve consentire la visualizzazione di dettaglio del record bibliografico, esplicitando in modo chiaro le eventuali relazioni tra i vari elementi e la navigabilità (ad es. i legami verticali tra monografie a livelli, i legami tra periodici).
15	Funzioni per gli utenti autenticati	Dopo l'autenticazione, l'utente deve poter accedere a funzioni personali, in aggiunta a quelle genericamente offerte dal Discovery per tutti gli utenti, al fine di ottimizzare e personalizzare le attività di ricerca e recupero delle informazioni.
16	Document Delivery	L'utente deve poter attivare richieste di Document Delivery per risorse elettroniche disponibili nella Knowledge Base ma non sottoscritte dall'Ateneo, come indicato all'art. E.13.
17	Informazioni sulle biblioteche	Il Sistema deve consentire di censire le biblioteche indicando il link alla pagina del catalogo che verrà mostrata all'utente con l'indicazione della localizzazione dei documenti analogici.
18	Standard	Sono previsti standard aperti di comunicazione (almeno OpenURL, SRU, Z39.50).
19	Algoritmo di rilevanza (opzionale)	È presente un algoritmo di rilevanza personalizzabile.
20	Web Services (opzionale)	Sono disponibili web-services e API.
21	Integrazione via URL con altri servizi delle biblioteche	Deve essere possibile integrare URL per dare accesso ad altri servizi (ad esempio servizi di assistenza all'utente da remoto) o pagine informative (ad esempio istruzioni sulla configurazione del proxy per l'accesso da remoto).

E. Gestione della reportistica

1	Report, grafici e statistiche	<p>Devono essere disponibili statistiche, report e grafici relativi alle singole funzionalità che permettano di raccordare i dati raccolti nel processo di gestione e consultazione all'interno del Sistema con i dati provenienti dai fornitori relativamente agli accessi alle risorse elettroniche.</p> <p>A titolo esemplificativo e non esaustivo, deve essere possibile estrarre</p> <ul style="list-style-type: none"> - report e statistiche su ordini, fatture, budget, tipologia di acquisizioni; - statistiche sulle attività svolte dagli operatori, ripartite per ambito di attività (acquisizione, attivazione, ecc.); - statistiche sull'utilizzo delle risorse elettroniche (numero di download per risorsa, numero di ricerche per risorsa, numero di e- journal, e-book, banche dati, sia open access che in abbonamento, ecc.); - analisi costo/uso; - statistiche relative ai termini di licenza; - statistiche di utilizzo del servizio di accesso alle risorse elettroniche tramite OpenURL resolver; - statistiche di utilizzo dell'Interfaccia Utente Unificata (n. di accessi - in modalità autenticata e non - in un arco cronologico personalizzabile, provenienza degli accessi per indirizzo IP, tipologia e numero di pagine visitate, ecc.).
2	Creazione di report	Deve essere possibile creare e personalizzare, sia a livello centrale che da parte dei singoli bibliotecari, report e statistiche che consentano di elaborare e incrociare fra loro le diverse tipologie di dati presenti nel Sistema, anche tramite schedulazione periodica, per il monitoraggio continuo.
3	Export dei dati	Il Sistema deve consentire di esportare i report e le statistiche in vari formati (almeno .xlsx, .xls, .csv e .txt).
4	Cruscotto per analisi dei dati (opzionale)	Il Sistema fornisce anche cruscotti per l'analisi interattiva dei dati.